

CONTRAM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2806707.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80.517	94.135
7) altre	316.701	323.564
Totale immobilizzazioni immateriali	397.218	417.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.429.974	3.647.010
2) impianti e macchinario	181.936	206.608
3) attrezzature industriali e commerciali	147.508	128.652
4) altri beni	11.804.404	12.153.904
5) immobilizzazioni in corso e acconti	741.585	-
Totale immobilizzazioni materiali	17.305.407	16.136.174
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	1.382.777	1.352.456
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	1.622.777	1.592.456
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.126	8.066
Totale crediti verso altri	8.126	8.066
Totale crediti	486.513	486.453
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.109.290	2.078.909
Totale immobilizzazioni (B)	19.811.915	18.632.782
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	514.355	458.274
Totale rimanenze	514.355	458.274
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.731	1.384.493
Totale crediti verso clienti	1.402.731	1.384.493
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.549.611	2.298.251
Totale crediti verso imprese controllate	2.549.611	2.298.251
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.222	112.188
Totale crediti verso imprese collegate	109.222	112.188
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	854.582	763.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.441	40.119

Totale crediti tributari	999.023	803.961
5-ter) imposte anticipate	8.235	6.819
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673.813	742.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.368	310.805
Totale crediti verso altri	1.873.181	1.053.548
Totale crediti	6.942.003	5.659.260
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	245.918	260.773
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	245.918	260.773
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.901.536	10.051.799
3) danaro e valori in cassa	3.999	3.556
Totale disponibilità liquide	5.905.535	10.055.355
Totale attivo circolante (C)	13.607.811	16.433.662
D) Ratei e risconti	14.126	19.936
Totale attivo	33.433.852	35.086.380
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	1.894.974	1.894.974
IV - Riserva legale	109.460	108.426
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.470.031 (*)	3.450.370
Totale altre riserve	3.470.031	3.450.370
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.011	20.694
Totale patrimonio netto	8.298.183	8.281.171
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400	1.400
4) altri	1.979.929	2.532.459
Totale fondi per rischi ed oneri	1.981.329	2.533.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.914.856	1.893.627
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.771	1.198.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.313.308	9.333.947
Totale debiti verso banche	9.406.079	10.532.166
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.927	6.687
Totale debiti verso altri finanziatori	6.927	6.687
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.801.736	3.451.970
Totale debiti verso fornitori	3.801.736	3.451.970
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.433	91.316
Totale debiti verso imprese controllate	32.433	91.316
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.434	24.470
Totale debiti verso imprese collegate	18.434	24.470
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.206	271.782

esigibili oltre l'esercizio successivo	19.908	39.266
Totale debiti tributari	355.114	311.048
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.396	518.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	586.442	686.904
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.838	1.205.266
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.944	767.324
Totale altri debiti	731.944	767.324
Totale debiti	15.479.505	16.390.247
E) Ratei e risconti	5.759.979	5.987.476
Totale passivo	33.433.852	35.086.380

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.551.313	1.531.654
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.796.960	12.399.977
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.429.692	2.555.484
altri	2.097.588	1.657.551
Totale altri ricavi e proventi	4.527.280	4.213.035
Totale valore della produzione	18.324.240	16.613.012
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.082.452	2.328.589
7) per servizi	3.426.206	2.927.083
8) per godimento di beni di terzi	482.099	477.612
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.300.194	5.680.017
b) oneri sociali	1.915.297	1.714.740
c) trattamento di fine rapporto	565.717	458.839
e) altri costi	84.889	154.466
Totale costi per il personale	8.866.097	8.008.062
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.073	34.594
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.980.488	1.841.940
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	776	56.685
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.023.337	1.933.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.081)	(4.688)
12) accantonamenti per rischi	110.902	470.000
14) oneri diversi di gestione	261.637	364.077
Totale costi della produzione	18.196.649	16.503.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	127.591	109.058
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7	460
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.933	4.750
Totale proventi diversi dai precedenti	5.933	4.750
Totale altri proventi finanziari	5.940	5.210
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	117.937	102.111
Totale interessi e altri oneri finanziari	117.937	102.111
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(111.997)	(96.901)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.594	12.157
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	(2)	(7.169)
imposte differite e anticipate	(1.415)	(1.368)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.417)	(8.537)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.011	20.694

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.011	20.694
Imposte sul reddito	(1.417)	(8.537)
Interessi passivi/(attivi)	111.997	96.901
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(950)	(35.511)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	126.641	73.547
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	307.311	720.165
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.022.561	1.876.534
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.930)	(596.298)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.322.942	2.000.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.449.583	2.073.948
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(56.081)	(4.689)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.238)	329.393
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	349.766	(1.045.423)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.810	(7.198)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(227.497)	127.011
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.206.749)	(199.559)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.152.989)	(800.465)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.296.594	1.273.483
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.997)	(96.901)
(Imposte sul reddito pagate)	(190.999)	(537.013)
(Utilizzo dei fondi)	(838.612)	(554.829)
Totale altre rettifiche	(1.141.608)	(1.188.743)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	154.986	84.740
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.149.721)	(1.406.245)
Disinvestimenti	7.879	962.799
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.593)	(123.847)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30.381)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7)	(460)
Disinvestimenti	14.862	193.315
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.178.961)	(374.438)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(105.448)	567.970
Accensione finanziamenti	240	4.892.018
(Rimborso finanziamenti)	(1.020.639)	(2.000)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(42.960)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.125.845)	5.415.028
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.149.820)	5.125.330
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.051.799	4.918.377
Danaro e valori in cassa	3.556	11.648
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.055.355	4.930.025
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.901.536	10.051.799
Danaro e valori in cassa	3.999	3.556
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.905.535	10.055.355

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 17.011.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2021 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.

A seguito della grave emergenza Covid-19 sia nel 2020 sia nel 2021 si è verificato un sostanziale fermo dell'attività di noleggio; i proventi del 2021 sono lievemente incrementati rispetto al 2020 passando da € 345.578 del 2020 a € 593.630 del 2021.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009, è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a. vede impegnata la consorzziata Contram S.p.A.; tuttavia, gli eventi sismici di ottobre 2016 hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti. La gestione, pertanto, è stata ridotta ad una manutenzione conservativa di tutti gli impianti tecnologici presenti necessaria a mantenerli funzionanti in attesa della ripresa dell'esercizio.

Durante l'anno 2021 il Comune di Camerino, in qualità di proprietà della struttura, ha dato mandato ad uno Studio di Ingegneria esterna la redazione del progetto di ripristino da consegnare all'USR al fine di ottenere adeguato finanziamento. I referenti tecnici della Contram hanno supportato detto Studio di Ingegneria illustrando le funzionalità pre-sisma degli impianti tecnologici e su quanto potenzialmente necessario aggiornare per la ripresa dell'esercizio secondo le norme attuali in merito a: sicurezza, antincendio, impianti di risalita, ecc.

Anche nel 2021, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", con tanti servizi per gli studenti universitari.

L'esperienza fatta nell'ambito dei servizi a chiamata è stata di fondamentale importanza quando l'azienda si è trovata a dover fronteggiare le esigenze di riorganizzazione dei servizi, in continuo divenire, dopo il sisma e anche quando, come misura di contenimento della mobilità dei cittadini a seguito dell'emergenza Coronavirus, è stato disposto da parte della Regione Marche o quando ancora ci si è trovati a dover riprogrammare i servizi con le corse aggiuntive tra chiusure e riaperture proseguite per tutto il primo semestre del 2021.

La Contram cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, tuttavia, sono molto utili per raggiungere Terni e Roma e collegarle ai comuni che gravitano sulla Val Nerina, o in direzione di essa, tra i quali: Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera.

Anche nel 2021, come avvenuto nel 2020, data la pandemia ancora in corso e la conseguente necessità di limitare gli spostamenti, soprattutto extraregionali, il servizio per Roma è stato ridotto ad una sola coppia di corse al giorno.

Nei primi dieci mesi dell'anno 2020 si era riscontrata una tendenza al ribasso del prezzo del gasolio in concomitanza alla riduzione di attività di ogni tipo dovuta alla pandemia Covid 19; da quel momento e nel corso dell'anno 2021 si è verificata una costante tendenza al rialzo; il costo medio del gasolio nell'anno 2021 è risultato quindi superiore a quello degli anni 2018 e 2019.

In generale, a causa della pandemia anche nel 2021, molte attività legate alla didattica, quali perfino la consuetudine di ospitare in azienda gli studenti dei locali istituti di Scuola Media Superiore per attività di "alternanza scuola-lavoro", hanno subito un arresto; invece, alcune attività di collaborazione con l'Università di Camerino sono continuate pur con diverse modalità (come quelle relative alla borsa triennale di dottorato del Progetto Eureka cofinanziata dalla Regione Marche e dalla Contram); bus usati scelti con grande lavoro dai nostri tecnici, anche all'estero, al fine di trovare mezzi di significativa lunghezza e capienza a bordo, necessari ad evitare affollamenti negli autobus tradizionali, meno costosi rispetto al mercato del nuovo e al mercato italiano.

La produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico da oltre 200 kWp messo in funzione nel mese di Maggio 2014 ed incrementato con una nuova pensilina nel 2019 si è mantenuta nei livelli di aspettativa.

Oltre che per la ricarica di un autobus elettrico (e per successivi dei quali è previsto l'acquisto), quando impiegato per il servizio urbano di Camerino, la corrente elettrica generata viene impiegata per rifornire automobili e biciclette elettriche; ciò evidenzia l'impegno verso l'utilizzo di energia rinnovabile e genera i benefici previsti per l'autoconsumo.

Anche nel 2021 sono proseguite le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì. Data la mancanza di alloggi per studenti a seguito degli eventi sismici, sono state disposte anche una serie di corse

giornaliere sugli stessi itinerari che consentono agli studenti di venire al mattino a frequentare le lezioni e tornare alla sera nelle loro case. Tali collegamenti hanno suscitato un grande interesse tra gli studenti e, da subito, sono stati graditi agli utenti che affollano gli autobus.

Da inizio anno 2021 e fino al termine, la ditta Catria Petroli Srl ha provveduto a fornire i quantitativi di gasolio richiesti, essendo risultata vincitrice tra le ditte qualificate della procedura di gara espletata al termine dell'anno precedente a condizioni addirittura migliori rispetto a Consip.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2020 ha approvato l'aggiornamento del "Modello integrato", Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., integrato con i requisiti della L.190/2012 (modificata dal D.L.gs n. 97 del 25 maggio 2016) e del D.L.gs. n. 33 del 2013 e s.m.i. (modificato dal D.Lgs. n.97 del 26.05.2016) così come previsto per le società partecipate; anche nel corso del 2021 sono stati apportati ulteriori aggiornamenti compatibilmente con l'evolversi della normativa.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati consegnati sei autobus nuovi (dei quali uno di classe I, due di classe II e tre scuolabus) ed acquistati otto autobus usati (dei quali sei di classe II, e due da noleggio con conducente).

In seguito all'emergenza Covid-19 le scuole primarie e secondarie di secondo grado sono state regolarmente riaperte il 7 gennaio 2021, mentre per la riapertura delle scuole superiori è stato necessario attendere il 25 gennaio.

Come accaduto nel mese di dicembre 2020, a gennaio, aprile e settembre 2021 sono proseguiti i tavoli di coordinamento della Prefettura di Macerata; nei documenti operativi del Tavolo di Coordinamento ha precisato che gli operatori del trasporto pubblico locale su gomma avrebbero assicurato servizi aggiuntivi e l'utilizzo dei cosiddetti steward; in particolare, il documento operativo seguito al tavolo di coordinamento del 9 settembre 2021 per la riapertura delle scuole prevedeva che gli operatori del trasporto pubblico locale su gomma assicurano:

“a. fino a n. 160 autobus così come messi in esercizio nei periodi ordinari scolastici pre-covid; b. fino a ulteriori n. 56 autobus per servizi aggiuntivi, tenuto conto dell'emergenza Covid-19, di cui 5/10 autobus, anche mediante il ricorso a NCC esterni rispetto agli operatori di esercizio del trasporto pubblico locale già previsti nei contratti di servizio vigenti con la Regione Marche e/o con i Comuni di riferimento se trattasi di servizi urbani; c. ulteriori servizi aggiuntivi, anche ad uso esclusivo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, rispetto a periodi ordinari per un numero di chilometri aggiuntivi fino a 9.000/10.000 per ogni giorno scolastico, che andranno ad aggiungersi agli oltre 24.000 km ordinariamente previsti ogni giorno, anche al fine di consentire lo scaglionamento degli ingressi e, quindi, in due orari di entrata diversi, ove adottato; d. la predisposizione di servizi di trasporto necessari per casi particolari, limitati ad alcune unità di studenti, nel caso di presenza di ragazzi e/o ragazze con abilità diverse e/o impegnati in particolari attività didattiche; e. l'utilizzo dei cosiddetti "steward" e personale di controllo aziendale, sia mediante ricorso a operatori di ditte esterne, sia mediante personale aziendale ove disponibile, nei principali terminal bus e in prossimità delle zone di possibile assembramento e incarozzamento degli studenti (Camerino, Civitanova Marche, Macerata Via Cioci e Macerata Terminal Bus "Pizzarello", Recanati ed eventuali altre località sedi di scuole superiori di secondo grado), oltre al supporto della Polizia Municipale, pur necessaria, e delle Forze dell'ordine, svolgendo controlli prioritariamente a terra nei limiti dei poteri di queste figure (steward e personale di controllo aziendale); f. lo spostamento o lo sdoppiamento delle fermate di bus, ove logisticamente opportuno, al fine di evitare il concentrarsi di utenti in attesa per linee diverse e favorire il distanziamento interpersonale alle fermate; g. la presenza di personale aziendale a bordo dei bus nelle linee ritenute più critiche per l'afflusso di utenza scolastica e non, al fine di incrementare ulteriormente la vigilanza sul rispetto delle norme di condotta sui mezzi; h. l'intervento tempestivo di personale aziendale su segnalazione degli autisti dei bus al fine di risolvere situazioni di criticità che si dovessero verificare nel corso del servizio quanto al rispetto dei protocolli di sicurezza da parte dell'utenza; i. sistemi di informazione e divulgazione mediante campagne di comunicazione anche con l'uso di piattaforme social, ivi compreso l'eventuale impiego dell'app informativa aziendale, per un più efficace utilizzo del servizio di trasporto, nonché di sensibilizzazione ai comportamenti individuali corretti di prevenzione sanitaria.”

In seguito alle suddette disposizioni è stato effettuato un servizio di "controllo", come richiesto dalla Prefettura di Macerata, utilizzando sia gli operatori aziendali sia steward. Tramite le società consortile, Contram Mobilità s.c.p.a., sono state presentate richieste di rimborso per i costi sostenuti per gli steward, va precisato che qualora la Regione Marche non provvedesse al rimborso di tutte le somme richieste, come indicato nel documento operativo della Prefettura di Macerata, il costo ricadrà sulle consorziate, tra le quali Contram S.p.A.; tuttavia, si potrebbe aprire un contenzioso con la Regione Marche.

Per il costo del personale da un lato ci sono gli ammortizzatori sociali, mentre dall'altro ci sono pensionamenti anticipati con le cosiddette "quota cento e/o quota rosa", "APE sociale".

Nei primi mesi del 2021 è stato formalizzato con atto del Notaio Cesare Pierdominici, come già deliberato nel corso dell'ultima Assemblea dei soci, l'acquisto del capannone in loc. Piani di Lanciano che, dalla metà del mese di dicembre 2021, viene utilizzato per ospitare i mezzi presenti nel deposito di Fiuminata, in quanto lo stesso è diventato inutilizzabile a seguito dell'esonazione del fiume Potenza.

Ad aprile 2021 sono iniziati i lavori di adeguamento del capannone di Treia per il quale è stata presentata una domanda di contributo nel 2018 su un bando emanato dal Commissario per la ricostruzione Sisma centro Italia ammesso a finanziamento con decreto del Commissario del 1 marzo 2021. I lavori sono stati ultimati nel mese di novembre 2021 ed entro la scadenza del 30 novembre 2021 è stata presentata la rendicontazione al Commissario per la ricostruzione. Il Commissario con decreto n. 597 del 14 dicembre 2021 ha disposto l'erogazione del contributo relativo alla domanda di pagamento prot. INAILCI0100003 del 29/11/2021 a favore di Contram S.p.A., in unica soluzione.

A luglio 2021 è stata ottenuta la certificazione del sistema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2018. Raggiungere questo traguardo dimostra i grandi sforzi fatti dall'azienda per ottemperare alle norme e alle prassi relative alla sicurezza sul lavoro e, sebbene oneroso in termini di risorse umane e strumentali impiegate, ha un riscontro positivo da un punto di vista della gestione globale dell'azienda che non tutte le realtà riescono ad ottenere, ciò anche in un contesto nazionale dove sempre di più viene richiesto, da parte dei lavoratori, un'attenzione alla sicurezza e Contram S.p.A. vuole essere efficace anche su questo aspetto.

La crisi del settore trasporto pubblico c'è e ci sarà in futuro a livello europeo, nazionale e locale; tuttavia, per il contesto di riferimento di Contram, diversi elementi hanno contribuito a mantenere una continuità aziendale non particolarmente problematica nel 2021, quantomeno in termini di equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

La liquidità aziendale resta buona e la Regione Marche sta assicurando il regolare pagamento dei corrispettivi.

La distanza da tenere all'interno degli autobus con limitazione della capienza se da una parte sfavorisce il settore, dall'altra ha richiesto l'attivazione di corse bis, che rientrano tra i servizi di trasporto aggiuntivi a corrispettivo chilometrico rideterminato.

Il fatto di primaria importanza iniziato nel 2020, ma proseguito nell'esercizio 2021, con pesanti ripercussioni sull'economia nazionale, è l'emergenza Coronavirus, divenuta pandemia Covid-19.

Corrispettivi

Per quanto riguarda i corrispettivi per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale e scolastico, il DL 18 del 17/03/2020 all'art. 92 comma 4-bis stabilisce che: "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e, comunque, non oltre il 31 luglio 2021. Le disposizioni del presente comma non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi."

Misure specifiche di sostegno sono state introdotte per l'emergenza Covid-19, sia per i gestori del servizio, che per gli enti locali e gli utenti.

Mancati ricavi

L'art. 200 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia del Covid-19, successivamente rifinanziato. In particolare, detto fondo prevede misure di compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari, relativi al periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020 termine allungato, come poi si dirà, da calcolare rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

In particolare:

- Il decreto-legge n. 34 del 2020 con l'art. 200 comma 1 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2021 a seguito dell'epidemia del Covid-19, di importo pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020. Il Decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340 ha disposto, a titolo di anticipazione, l'assegnazione alle Regioni di complessivi 412 milioni di euro, su 500 totali stanziati, a compensazione dei mancati introiti per le aziende di trasporto pubblico locale nel periodo di lockdown, mentre 6,245 milioni sono attribuiti complessivamente alle gestioni governative.

- L'importo del Fondo istituito dall'art. 200 del DL n. 34/2020 è stato aumentato di ulteriori 400 milioni di euro dal decreto-legge n.104 del 2020 (art. 44) e può essere utilizzato, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato. Si prevede che ciascuna Regione e Provincia autonoma sia autorizzata all'attivazione dei servizi aggiuntivi, nei limiti del 50% delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa sopra indicata le medesime percentuali di ripartizione previste dal decreto di ripartizione del Fondo istituito dal decreto-legge n. 34 del 2020.

- Le risorse del Fondo sono quindi state aumentate di ulteriori 800 milioni di euro per il 2021 dall'art. 29 del D. L. 41/2021. Queste risorse sono destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita, in via prioritaria nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 e, per la parte restante, fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del biennio 2018/2019. Per l'assegnazione degli ulteriori 800 milioni ai soggetti beneficiari, è prevista l'emanazione di un decreto secondo i criteri di ripartizione del Fondo già stabiliti con il decreto ministeriale di attuazione.

Quindi, la conseguenza logico-giuridica è che la compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri, registrata nel medesimo periodo del biennio 2018/2019 si applichi fino alla

cessazione dello stato di emergenza 31/03/2022 dato che la stessa previsione si applica per i servizi aggiuntivi (art. 24 comma 1 D.L. 4/2022).

Pertanto, le risorse complessivamente attribuite al Fondo sono risultate pari a 900 milioni di euro per l'anno 2020 e a 800 milioni di euro per l'anno 2021.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 33 del 20 gennaio 2021 si è provveduto al riparto delle risorse complessive da ripartire per la finalità "compensazione minori ricavi tariffari" per l'anno 2020 pari a 324.708.049,45 di euro, nonché alla definitiva assegnazione tra le regioni e province autonome, di risorse pari a 62.826.818,76 di euro, a valere sulla quota di rifinanziamento del Fondo per i servizi aggiuntivi sulla base dei dati istruttori disponibili.

Servizi aggiuntivi

La legge di bilancio per il 2021 (L. 178/2020) al comma 816, ha anche previsto un finanziamento per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, istituendo un apposito fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, poi incrementati di 450 milioni di euro per l'anno 2021 dall'art. 51 del decreto legge n. 73/2021 e rifinanziati con 80 milioni per il 2022 dal D.L. n. 4 del 2022, che ha altresì previsto che una parte delle risorse del fondo, nel limite di 45 milioni di euro, possano essere utilizzate a compensazione dei maggiori costi sostenuti per la disinfezione e sanificazione dei mezzi di trasporto. L'assegnazione di tali risorse è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL n. 73/2021.

Per l'anno 2021 il Fondo istituito dall'art. 200 del DL n. 34/2020 è stato rifinanziato con ulteriori 390 milioni di euro (articolo 22-ter del decreto-legge n. 137 del 2020). Tali ulteriori risorse possono essere utilizzate, oltre che per le medesime finalità già previste, anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento.

Il decreto-legge n. 41 (art. 29) del 2020 ha poi precisato che i servizi aggiuntivi non devono essere finanziati a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale e che il tasso di riempimento dei servizi di trasporto pubblico locale dovrà essere valutato anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni.

Ulteriori interventi di supporto hanno previsto:

- il differimento dell'applicazione della nuova disciplina in materia di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale TPL per il 2020,
- l'anticipo alle regioni a statuto ordinario, in un'unica rata entro il 30 giugno 2020, dell'80 per cento del Fondo nazionale TPL,
- l'attribuzione di un anticipo di cassa entro il 31 luglio 2021 per le imprese affidatarie dei contratti di servizio TPL,
- la sospensione fino al 2024, dell'obbligo per regioni, gli enti locali e i gestori dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, di cofinanziare il rinnovo del parco mezzi e fino al 30 giugno 2021 e l'obbligo di utilizzare mezzi ad alimentazione alternativa.

In relazione agli interventi di supporto per il trasporto scolastico, la legge di bilancio 2021 (comma 790) ha istituito un Fondo al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 contenute nei decreti legge n. 19/2020 e n. 33/2020. La dotazione del fondo è di 150 milioni di euro per l'anno 2021.

Il decreto-legge 104 del 2020 aveva già assegnato 150 milioni di euro ai comuni per la predisposizione di servizi aggiuntivi di trasporto scolastico; inoltre, il decreto-legge 34 del 2020 aveva previsto l'istituzione di un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per l'anno 2020. Le risorse del fondo sono destinate ai comuni interessati per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le miglorie su beni di terzi si riferiscono principalmente a opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di Contram Reti Spa, dati in concessione a Contram Spa a seguito della scissione societaria.

Sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Biciclette elettriche	20,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83.

I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020, alla rivalutazione di n. 9 autobus e degli immobili della sede di Camerino e di Roma. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
397.218	417.699	(20.481)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	113.393	402.916	2.282.656	2.798.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	308.781	1.959.092	2.381.266
Valore di bilancio	-	94.135	323.564	417.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.920	11.673	21.593
Ammortamento dell'esercizio	-	23.538	18.536	42.073
Totale variazioni	-	(13.618)	(6.863)	(20.481)
Valore di fine esercizio				
Costo	113.393	412.836	2.294.328	2.820.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	332.319	1.977.627	2.423.339
Valore di bilancio	-	80.517	316.701	397.218

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 316.701 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.305.407	16.136.174	1.169.233

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.832.383	401.383	865.377	41.240.332	-	45.339.475
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	814.898	-	3.486.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.816.595	197.142	774.485	29.901.326	-	32.689.548
Valore di bilancio	3.647.010	206.608	128.652	12.153.904	-	16.136.174
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	936.971	-	42.299	1.428.866	741.585	3.149.721
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.929	5.000	-	6.929
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.929	5.000	-	6.929
Ammortamento dell'esercizio	154.007	24.672	23.443	1.778.366	-	1.980.488
Totale variazioni	782.964	(24.672)	18.856	(349.500)	741.585	1.169.233
Valore di fine esercizio						
Costo	3.769.354	401.383	905.747	42.664.198	741.585	48.482.267
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	814.898	-	3.486.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.970.602	221.814	795.999	31.674.692	-	34.663.107
Valore di bilancio	4.429.974	181.936	147.508	11.804.404	741.585	17.305.407

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno, nel precedente esercizio, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

Ai sensi dell'art. 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 3 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. urbani e extraurbani di cui n. 1 autobus finanziato con fondi POR FESR, n. 1 autobus finanziato con Fondi DM 25/2017 e n. 1 autobus finanziato con Fondi DM 223/2020;
- n. 8 autobus usati di cui n. 6 per il TPL (n. 4 autobus da 18 metri, n. 1 autobus da 14 metri e n. 1 autobus a due piani) e n. 2 autobus per il noleggio;
- n. 3 scuolabus nuovi.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n. 1 autobus ormai vetusto.

La società ha inoltre proceduto all'acquisto di un fabbricato e di un terreno annesso in loc. Lanciano nel Comune di Castelraimondo. Ha provveduto all'effettuazione dei lavori per la sicurezza ed il miglioramento sismico dell'immobile di Treia.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha inoltre realizzato un capannone retrattile presso il deposito di Corridonia ed ha acquistato biciclette elettriche, un'autovettura, sistemi di videosorveglianza, computer, stampanti, apparati AVM, sistemi anticaduta per officina, piccola attrezzatura e arredi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.715.161	916.061	2.631.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	183.146	631.752	814.898
Totale	1.938.434	1.547.813	3.486.247

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 3.486.247, l'importo netto è pari a euro 1.938.090 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 1.894.974.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Regione ha versato i seguenti contributi sull'acquisto di autobus:

- i contributi per complessivi euro 131.983 su n. 2 autobus acquistati nel 2020 e finanziati con Fondi POR FESR 2014-2020;
- i contributi per complessivi euro 99.340 su n. 1 autobus di T.P.L. acquistato nel 2020 e finanziato con Fondi MIT D.I. 345/2016;
- i contributi per complessivi euro 154.000 su n. 1 autobus di T.P.L. acquistato nel 2021 e finanziato con Fondi D.M. 25/2017.

La Regione Marche ha inoltre versato un ulteriore acconto di euro 3.150 del contributo per l'acquisto di sistemi di infomobilità.

Sono stati incassati anche contributi per euro 111.740 per lavori inerenti la sicurezza ed il miglioramento sismico dell'immobile di Treia.

Sono stati inoltre contabilizzati come contributi in c/capitale i crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali effettuati nel 2021, ai sensi della Legge 178/2020 art.1 commi 1051-1063, per un importo complessivo di euro 96.091.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.109.290	2.078.909	30.381

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	1.352.456	5.000	1.592.456
Valore di bilancio	235.000	1.352.456	5.000	1.592.456
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	30.321	-	30.321
Totale variazioni	-	30.321	-	30.321
Valore di fine esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	-	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	8.066	60	8.126	8.126
Totale crediti immobilizzati	486.453	60	486.513	486.513

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2021
Imprese collegate	478.387						478.387
Altri	8.066	60					8.126
Totale	486.453	60					486.513

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	107.761	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	335.190	65,00%	195.000
Totale						235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.420.701	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	25.080	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	22.019	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	71.283	49,67%	14.901
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	45.134	48,51%	14.552
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	12.355.705	9.466.818	2,80%	531.046
Autolinee Crognaletti Srl	Cingoli	01136240437	179.994	1.978.556	49,99%	799.994
Totale						1.382.777

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 17.939 azioni della società partecipata CONEROBUS SPA cedute dai Comuni di Offagna e Falconara.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	8.126	486.513
Totale	478.387	8.126	486.513

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	8.126

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000

Descrizione	Valore contabile
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387
Totale	478.387

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.126
Totale	8.126

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
514.355	458.274	56.081

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	458.274	56.081	514.355
Totale rimanenze	458.274	56.081	514.355

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.942.003	5.659.260	1.282.743

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.384.493	18.238	1.402.731	1.402.731	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.298.251	251.360	2.549.611	2.549.611	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	112.188	(2.966)	109.222	109.222	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	803.961	195.062	999.023	854.582	144.441
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.819	1.416	8.235		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.053.548	819.633	1.873.181	1.673.813	199.368
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.659.260	1.282.743	6.942.003	6.589.959	343.809

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.402.731 euro (1.384.493 euro al 31.12.2020) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 113.380 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano non incassati alla chiusura dell'esercizio e crediti verso il Comune di Camerino e Porto Recanati.

Il credito verso imprese controllate di euro 2.549.611 è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2021 e per i contributi a sostegno del T.P.L. per emergenza Covid non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 109.222 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 181.921, per il quale è stato effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 93.263 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2021 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	282.427
Erario c/IRAP	75.060
Erario c/ritenute su interessi e contributi	61.827
Erario c/crediti Irpef dipendenti da compensare	376.300
Erario c/credito imposta risp. energetico	3.477
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	15.799
Erario c/credito imposta bonus caldaia	350
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	6.515
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	32.827
	854.582

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta risp. energetico	3.476
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	53.760
Erario c/credito imposta bonus caldaia	2.802
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	19.545
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	64.858
	144.441

Le imposte anticipate per Euro 8.235 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2021 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	18.469
- Svalutazione crediti	(10.228)
Crediti v/Regione per dipendente in comando	3.121
- Svalutazione crediti	(3.121)
Credito per benefici gasolio autotrazione	295.436
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	202.738
Risarcimento sinistri	2.752
Crediti v/Inps per Fondo solidarietà	54.419
Crediti per contributi a sostegno TPL	1.062.022
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	11.342
- Svalutazione crediti	(2.914)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	11.100
Dipendenti c/quote vestiario	7.094
Unipolsai	7.994
Altro	13.589
	1.673.813

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	2.249
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	233.366
- Svalutazione crediti	(96.317)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	50.871
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	43.848
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(43.848)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.672
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.672)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	9.270
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(9.270)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	199.368

I crediti verso la Regione per contributi sul trattamento di fine rapporto, ex Legge regionale n. 72/97 art. 14, sono relativi al personale dimesso negli ultimi anni. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito verso la Regione per il dipendente in comando (3.121 euro) è inerente al recupero dei costi di personale sostenuti, negli esercizi precedenti, per il dipendente in servizio di comando presso la Regione Marche, ormai cessato dal servizio. Per tale somma si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto la Regione non condivide la metodologia di calcolo utilizzata dalla Società.

Il credito di complessivi euro 436.104 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 96.317.

Il credito di euro 295.436 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 4° trimestre 2020 e nell'anno 2021 (D.L. 265/2000 e successivi).

Il credito di euro 54.419 verso Inps è riferito alla quota di Fondo Bilaterale di Solidarietà anticipata nel corso del 2021 ai dipendenti dalla società che dovrà essere recuperata.

Il credito di euro 1.062.022 si riferisce a contributi a sostegno dei mancati ricavi per emergenza Covid maturati al 31/12/2021.

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 50.871) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 11.342) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2021, si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

Le voci "Risarcimento sinistri" per euro 2.752 ed "Unipolsai" per euro 7.994 sono relative a crediti vantati verso assicurazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.402.731	1.402.731
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.549.611	2.549.611
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	109.222	109.222
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	999.023	999.023
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.235	8.235
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.873.181	1.873.181
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.942.003	6.942.003

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2020	588.144	588.144
Utilizzo nell'esercizio	85.577	85.577
Accantonamento esercizio	776	776
Saldo al 31/12/2021	503.343	503.343

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
245.918	260.773	(14.855)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	260.773	(14.855)	245.918
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	260.773	(14.855)	245.918

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2021 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 17.593.

Nel corso del 2018 la società ha proceduto alla sottoscrizione del Fondo ACOMEA a breve termine per euro 400.000; nel corso del 2020 parte di tale fondo è stato rimborsato.

Al 31/12/2021 il Fondo ACOMEA registra un valore di euro 228.325.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.905.535	10.055.355	(4.149.820)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.051.799	(4.150.263)	5.901.536
Denaro e altri valori in cassa	3.556	443	3.999
Totale disponibilità liquide	10.055.355	(4.149.820)	5.905.535

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.126	19.936	(5.810)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.936	(5.810)	14.126
Totale ratei e risconti attivi	19.936	(5.810)	14.126

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2022)	1.536
Canoni servizi (quota 2022)	2.000
Servizi vigilanza (quota 2022)	1.486
Servizi manutenzione sistemi AVM (quota 2022)	5.516
Abbonamenti riviste (quota 2022)	340
Locazione macchine ufficio (quota 2022)	599
Contributo linea Roma (2022-2024)	680
Contributo TPL Salute (quota 2022)	1.738
Altri di ammontare non apprezzabile	231
	14.126

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.298.183	8.281.171	17.012

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.806.707	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	1.894.974	-	-		1.894.974
Riserva legale	108.426	1.034	-		109.460
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.450.370	19.661	-		3.470.031
Totale altre riserve	3.450.370	19.661	-		3.470.031
Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	-	20.694	17.011	17.011
Totale patrimonio netto	8.281.171	20.695	20.694	17.011	8.298.183

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
Fondo di riserva	1.551.313
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3.470.031

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.806.707	B
Riserve di rivalutazione	1.894.974	A,B,C
Riserva legale	109.460	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.470.031	A,B,C
Totale altre riserve	3.470.031	A,B,C

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	8.281.172	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C
Fondo di riserva	1.551.313	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C
Totale	3.470.031	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto, al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2020, alla rivalutazione dei seguenti beni materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito il "Fondo Riserva di Rivalutazione L.126/2020" per euro 1.389.040.

Si precisa che tale riserva non è stata "affrancata".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	93.145	3.665.975	305.610	6.871.437
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
altre destinazioni		15.281	290.329		305.610
Altre variazioni:					
incrementi			1.389.040		1.389.040
decrementi				(305.610)	(305.610)
Risultato dell'esercizio precedente				20.694	20.694
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	108.426	5.345.344	20.694	8.281.171
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
altre destinazioni		1.034	19.661		20.695
Altre variazioni:					
incrementi					
decrementi				(20.694)	(20.694)
Risultato dell'esercizio corrente				17.011	17.011
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	109.460	5.365.005	17.011	8.298.183

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406	
Fondo riserva L. 350/2003	376.528	
Fondo riserva L. 126/2020	1.389.040	
	1.894.974	

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U	1.918.715
Fondo di riserva	1.551.313
Arrotondamento	3
	3.470.031

Il Fondo di riserva di Euro 1.551.313, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2020 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 1.487.594 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.389.040
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	3.792.757

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.981.329	2.533.859	(552.530)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.400	2.532.459	2.533.859
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	110.902	110.902
Utilizzo nell'esercizio	-	663.432	663.432
Totale variazioni	-	(552.530)	(552.530)
Valore di fine esercizio	1.400	1.979.929	1.981.329

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziare in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 1.979.929, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- euro 286.466 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto e in merito a contestazioni per festività soppresse;
- euro 13.686 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;
- euro 14.000 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 102.315 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 369.266 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 460.000 per accantonamento rischi per danni sisma;
- euro 734.196 per accantonamento rischi vari di cui euro 473.000 in relazione alle azioni della società Conerobus acquistate negli ultimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.914.856	1.893.627	21.229

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.893.627
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	196.409
Utilizzo nell'esercizio	175.180
Totale variazioni	21.229
Valore di fine esercizio	1.914.856

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.479.505	16.390.247	(910.742)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.532.166	(1.126.087)	9.406.079	1.092.771	8.313.308	1.163.607
Debiti verso altri finanziatori	6.687	240	6.927	6.927	-	-
Debiti verso fornitori	3.451.970	349.766	3.801.736	3.801.736	-	-
Debiti verso imprese controllate	91.316	(58.883)	32.433	32.433	-	-
Debiti verso imprese collegate	24.470	(6.036)	18.434	18.434	-	-
Debiti tributari	311.048	44.066	355.114	335.206	19.908	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.205.266	(78.428)	1.126.838	540.396	586.442	175.642
Altri debiti	767.324	(35.380)	731.944	731.944	-	-
Totale debiti	16.390.247	(910.742)	15.479.505	6.559.847	8.919.658	1.339.249

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 9.406.079 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2021, per un ammontare complessivo di euro 9.337.595 sono così costituiti:

- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 91° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 1.066.290 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 235.374 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 81° rata;
- Euro 287.169 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 12 mesi ed un ammortamento in 72 rate mensili posticipate, ad un tasso di interesse fisso del 1,55%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 52° rata;
- Euro 710.615 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 12 anni. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 37° rata;
- Euro 323.082 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 23/02/2017 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 58° rata;
- Euro 511.814 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/06/2018 con la UBI BANCA SPA filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,35. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 42° rata;

- Euro 66.250 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 92.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;
- Euro 21.250 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 29.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;
- Euro 54.725 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 17/01/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 3° rata;
- Euro 54.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;
- Euro 54.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;
- Euro 59.700 relativi al finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;
- Euro 468.959 relativi al mutuo di 500.000 euro stipulato il 06/04/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ad un tasso di interesse fisso del 2% e un ammortamento in 120 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 1,50%. Al 31.12.21 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 4.087.461 relativi al mutuo di 4.087.461 euro stipulato il 25/09/2020 con BPER Banca filiale di Macerata. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,90%;
- Euro 46.194 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 46.194 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 35.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 35.000 stipulato il 27/11/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 900.000 relativi al mutuo di 900.000 euro stipulato il 27/11/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,80%.

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2021.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 3.801.736 (euro 3.451.970 al 31.12.2020) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 32.433 e si riferiscono al debito verso "Contram Mobilità Scpa" (relativo a fatture non ancora pagate al 31.12.2021).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 18.434 e sono riferiti principalmente alle società Conerobus Spa e S.S.M. Srl.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	287.435
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	4.837
Erario c/IVA	4.421
Debiti per imposta sostitutiva TFR	17.825
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione	19.908
Altro	780
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione (oltre esercizio succ.)	19.908
	355.114

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	347.976
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	689.142
Debiti v/istituti previdenziali	18.084
Debiti v/Inail	10.759
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	39.549
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	19.278
Altro	2.050
	1.126.838

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 689.142 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 120 rate mensili a partire da gennaio 2020.

Nel corso del 2021 la società ha quindi proseguito i pagamenti delle rate. Il debito residuo di euro 689.142 al 31/12/2021 rappresenta le rate ancora da versare (euro 102.700 entro l'esercizio successivo ed euro 586.442 oltre l'esercizio successivo, di cui euro 175.642 oltre cinque anni). La definizione della situazione debitoria in maniera agevolata del 40% dell'ammontare dei contributi sospesi non è stata ancora applicata.

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	456.683
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	223.970
Comune di Porto Recanati	6.285
Comuni c/imposte sospese per sisma	2.644
Organizzaz. sindacali da pagare	1.943
Istituti cessionari del V°	4.473
Centrale Spa	16.946
Astea Spa	6.578
Altri	12.422
	731.944

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2021 e competenze maturate nel 2021 da pagare nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2021 il cui importo, pari a euro 223.970, è inserito nella voce “Debiti v/dipendenti per ferie non godute”.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	9.406.079	9.406.079
Debiti verso altri finanziatori	6.927	6.927
Debiti verso fornitori	3.801.736	3.801.736
Debiti verso imprese controllate	32.433	32.433
Debiti verso imprese collegate	18.434	18.434
Debiti tributari	355.114	355.114
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.838	1.126.838
Altri debiti	731.944	731.944
Debiti	15.479.505	15.479.505

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.406.079	9.406.079
Debiti verso altri finanziatori	6.927	6.927
Debiti verso fornitori	3.801.736	3.801.736
Debiti verso imprese controllate	32.433	32.433
Debiti verso imprese collegate	18.434	18.434
Debiti tributari	355.114	355.114
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.838	1.126.838
Altri debiti	731.944	731.944
Totale debiti	15.479.505	15.479.505

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.759.979	5.987.476	(227.497)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.044	(672)	2.372
Risconti passivi	5.984.432	(226.825)	5.757.607
Totale ratei e risconti passivi	5.987.476	(227.497)	5.759.979

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	2.372
Risconti passivi (quota proventi titoli di viaggio)	437.269
Risconti passivi (quota contributi in c/capitale)	5.320.338
Altri di ammontare non apprezzabile	
	5.759.979

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. ricorso agli ammortizzatori sociali (Fondo bilaterale di solidarietà);
2. richiedere specifici contributi in conto esercizio a sostegno dei mancati ricavi sul TPL.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.324.240	16.613.012	1.711.228

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.796.960	12.399.977	1.396.983
Altri ricavi e proventi	4.527.280	4.213.035	314.245
Totale	18.324.240	16.613.012	1.711.228

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Corrispettivi serv. extraurbani	7.583.537	7.105.554	477.983
Corrispettivi serv. urbani	982.470	949.877	32.593
Corrispettivi serv. urbani- scolastici	1.093.220	982.882	110.338
Corrispettivi servizi scuolabus	620.258	500.633	119.625
Proventi linee extraurbane	2.053.709	1.770.966	282.743
Proventi linee urbane	496.318	416.776	79.542
Proventi linee statali	50.988	49.163	1.825
Proventi e-bike	4.010	4.185	(175)
Proventi turismo	593.630	345.578	248.052
Proventi servizi scolastici	147.377	134.280	13.097
Proventi corse Unicam	25.818	7.000	18.818
Prest. servizi Contram Reti	50.000	50.000	
Prest. servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Altro	60.625	48.083	12.542
	13.796.960	12.399.977	1.396.983

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2021	Variazioni
Fitti attivi	81.331	82.522	(1.191)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2021	Variazioni
Proventi e ricavi diversi	118.140	91.107	27.033
Rimborsi e recuperi diversi	330.319	364.200	(33.881)
Plusvalenze patrimoniali	950	36.103	(35.153)
Sopravvenienze attive	676.527	169.285	507.242
Quota contributi in conto capitale	820.762	882.535	(61.773)
Crediti d'imposta	69.559	31.800	37.759
Contributi su rinnovo CCNL	1.185.972	1.169.499	16.473
Contributi su indennità malattia	90.035	96.014	(5.979)
Contributi su corsi formazione		16.950	(16.950)
Contributi G.S.E.	6.339	3.108	3.231
Contributi chilometrici altri enti	3.192	4.937	(1.745)
Contributo per Irap non versata		43.270	(43.270)
Contributo a fondo perduto dallo Stato	58.727		58.727
Contributi a sostegno TPL extraurbano	976.554	1.026.970	(50.416)
Contributi a sostegno TPL urbano	108.873	194.735	(85.862)
	4.527.280	4.213.035	314.245

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	13.796.960
Totale	13.796.960

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.796.960
Totale	13.796.960

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.196.649	16.503.954	1.692.695

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.082.452	2.328.589	753.863
Servizi	3.426.206	2.927.083	499.123
Godimento di beni di terzi	482.099	477.612	4.487
Salari e stipendi	6.300.194	5.680.017	620.177
Oneri sociali	1.915.297	1.714.740	200.557

Trattamento di fine rapporto	565.717	458.839	106.878
Altri costi del personale	84.889	154.466	(69.577)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.073	34.594	7.479
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.980.488	1.841.940	138.548
Svalutazioni crediti attivo circolante	776	56.685	(55.909)
Variazione rimanenze materie prime	(56.081)	(4.688)	(51.393)
Accantonamento per rischi	110.902	470.000	(359.098)
Oneri diversi di gestione	261.637	364.077	(102.440)
Totale	18.196.649	16.503.954	1.692.695

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente. Tutte le voci che lo compongono hanno registrato un aumento in conseguenza della ripresa dei servizi con il miglioramento della situazione dell'emergenza sanitaria; in particolare il costo dei carburanti si è incrementato di euro 649.876 rispetto al 2020 sia per i maggiori consumi, in relazione all'aumento percorrenze, sia per l'incremento del prezzo del gasolio.

Costi per servizi

Anche i "Costi per servizi" hanno fatto rilevare un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.348.816 (euro 1.187.569 al 31.12.2020). Nell'ambito di questa voce sono contenuti costi per servizi di pulizia e manutenzione per emergenza sanitaria Covid-19 di 4.392 euro.

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 2.077.390 (euro 1.739.514 al 31.12.2020). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 329.538), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 283.156), dalle consulenze (euro 198.943) e dal costo per lavoro interinale (euro 145.802).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 482.099 (euro 477.612 al 31.12.2020). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 83.564 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 372.878 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento complessivo di euro 858.035. Si evidenzia che la società, nel corso del 2021, a seguito del permanere dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha fatto ricorso, anche se in misura ridotta rispetto al 2020, agli ammortizzatori sociali mediante il Fondo Bilaterale di solidarietà.

Si rileva inoltre l'utilizzo anche per il 2021 di lavoro interinale che ha comportato un costo di euro 145.802, inserito nei costi per servizi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.022.561 (euro 1.876.534 al 31.12.2020).

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2021 si è proceduto all'accantonamento di euro 110.902 per rischi ed oneri di cui in particolare euro 106.202 per rischi sull'effettivo incasso di contributi a sostegno dei mancati ricavi 2021 sul TPL.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 261.637 euro (364.077 euro al 31.12.2020) e sono costituiti principalmente da “Oneri tributari diversi” (179.019 euro), da “Spese generali” (54.469 euro) e da “Sopravvenienze passive” (28.148 euro). Si precisa che nelle “Spese generali” sono contenuti anche costi per materiale sanitario sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 per 16.620 euro.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(111.997)	(96.901)	(15.096)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	7	460	(453)
Proventi diversi dai precedenti	5.933	4.750	1.183
(Interessi e altri oneri finanziari)	(117.937)	(102.111)	(15.826)
Totale	(111.997)	(96.901)	(15.096)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	102.931
Altri	15.007
Totale	117.937

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari			1.131	1.131
Interessi fornitori			145	145
Interessi su mutui			101.800	101.800
Altri oneri su operazioni finanziarie			14.862	14.862
Arrotondamento			(1)	(1)
Totale			117.937	117.937

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli			7	7
Interessi bancari e postali			5.148	5.148
Altri proventi		9		9
Interessi su crediti commerciali			776	776
Totale		9	5.931	5.940

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici e proseguiti, anche se in misura ridotta nel 2021, hanno prodotto nell'esercizio 2021 i seguenti ricavi:

- Euro 1.490.434 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

I servizi aggiuntivi attivati nel corso del 2021 per corse bis scolastiche, a causa delle limitazioni alla capienza degli autobus per l'emergenza Covid, hanno prodotto nell'esercizio 2021 i seguenti ricavi:

- Euro 134.935 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(1.417)	(8.537)	7.120

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(2)	(7.169)	7.167
Imposte differite (anticipate)	(1.415)	(1.368)	(47)
IRES	(1.415)	(1.137)	(278)
IRAP		(230)	230
Totale	(1.417)	(8.537)	7.120

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono state conteggiate le imposte anticipate derivanti dalla perdita fiscale, così come per il 2020.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff. fiscale-civilist.)	28.576	6.858	28.576	1.352	23.708	5.690	23.708	1.121
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	105	25			35	8		
Totale	28.681	6.883	28.576	1.352	23.743	5.698	23.708	1.121
Imposte differite:								
Totale	28.681	6.883	28.576	1.352	23.743	5.698	23.708	1.121
Imposte differite (anticipate) nette		(6.883)		(1.352)		(5.698)		(1.121)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	28.681	28.576
Differenze temporanee nette	(28.681)	(28.576)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.698)	(1.121)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.185)	(231)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.883)	(1.352)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento imp.fotovoltaici (diff. fiscale-civilist.)	23.708	4.868	28.576	24,00%	6.858	4,73%	1.352
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	35	70	105	24,00%	25	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	11	14	(3)
Operai	197	191	6
Totale	210	207	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	11
Operai	197
Totale Dipendenti	210

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.043	17.262

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 17.262.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sottoindicato :

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280	
Beni di terzi presso l'impresa	3.729.486	3.729.486	
	4.304.766	4.304.766	

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.729.486 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 422.300 relativi a n. 7 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa" per un importo complessivo di euro 3.307.186 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico affidati in base a norma di legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come ampiamente già discusso nella parte iniziale della presente nota integrativa, il fatto di primaria importanza proseguito nell'esercizio 2021, con pesanti ripercussioni sull'economia nazionale, è l'emergenza Coronavirus, divenuta pandemia Covid-19.

Va precisato che in relazione a detta emergenza non si sono manifestati deterioramenti della situazione finanziaria. Ovviamente, tutte le altre situazioni di potenziale perdite di credito o di minor valore di realizzo, non collegati all'emergenza Covid-19, sono regolarmente contabilizzate nel bilancio 2021, così come sono stati fatti gli opportuni e prudenti accantonamenti.

In questo anno scolastico 2021/2022 non si è assistito ad una chiusura scolastica né ad un doppio turno scolastico, ma le scuole sono state regolarmente aperte, nonostante il picco dei contagi avvenuti tra gennaio e febbraio 2022; detta situazione per il settore del trasporto ha comportato il permanere delle corse bis al fine di rispettare la capienza ridotta a bordo degli autobus, ma non ha comportato tagli alle corse come invece accaduto nel 2020.

Lo stato di emergenza è proseguito fino al 31 marzo 2022, ma l'art. 1 del DL 24 del 24/03/2022 prevede che "1. Allo scopo di adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. Le citate ordinanze, da adottare entro il medesimo termine del 31 dicembre 2022, su richiesta motivata delle Amministrazioni competenti, possono contenere misure derogatorie negli ambiti di cui al primo periodo, individuate nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, con efficacia limitata fino al 31 dicembre 2022. Le ordinanze di cui al presente articolo sono adottate nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e sono comunicate tempestivamente alle Camere."

Da fine anno 2021 si è assistito a un incremento dei prezzi generalizzato, ma il caro carburanti e costi energetici in generale è quello che ha maggiormente interessato l'azienda. Soprattutto dopo l'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina si è assistito ad una crescita incontrollata che, nel bacino servito da Contram, ha visto toccare picchi per il metano anche di oltre 5 euro alla pompa, comportando lo spostamento di autobus a metano presenti nei vari servizi urbani erogati dalla Contram per evitare l'approvvigionamento sul posto a prezzi così alti.

In riferimento ai futuri affidamenti, l'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022 stabilisce che possa essere prorogata, fino al 31/12/2026, la durata del contratto di servizio; in tal senso, l'emergenza Covid-19 non dovrebbe costituire un particolare problema, anzi, questa possibilità di proroga dà una stabilità operativa e di prospettiva seppur a medio termine, atteso che la Contram si sta già orientando alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi così come previsto dalle citate norme. In ogni caso, la Contram S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Contram S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

Sarà necessario, alla ripresa dell'economia ora fermata dalla guerra, auspicando un positivo "rimbalzo", riaprire la discussione e il confronto con gli enti affidanti in materia di incrementi dei corrispettivi chilometrici fermi al 2012 e delle tariffe ferme al 2015; visti anche i considerevoli incrementi del prezzo del gasolio, dei costi energetici e delle materie prime. Non si può escludere nel medio termine anche un aumento dei tassi di interesse passivi, anche se Contram S.p.A. parte da una buona situazione di liquidità e finanziaria tali da non aver bisogno, per ora di ulteriori politiche di indebitamento tranne l'eventuale necessità per far fronte agli investimenti in autobus secondo la programmazione approvata dalla Regione Marche a favore di Contram S.p.A.. Questo è opportuno per mantenere il necessario equilibrio economico.

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica dovuta all'emergenza Covid-19; a tal fine l'esperienza "sisma" ha consentito di creare un bagaglio di conoscenze e competenze utili anche in questo momento. Tuttavia, il pensionamento e/o il passaggio ad altre aziende per naturali progressioni di carriera di personale già inserito nei "quadri" di Contram S.p.A. rende necessaria la previsione di reinserire in azienda nuove e qualificate risorse umane.

Contram sta tornando ad investire in maniera determinata in special modo in nuovi autobus seguendo i programmi regionali, nazionali ed europei, anche attingendo a tutte le risorse disponibili per le sedi di proprietà; a tal fine l'azienda ha in parte accantonato la necessaria liquidità per l'avvio degli investimenti.

Tutta la stima dell'effetto Covid-19 e della crisi russo-ucraina sulla situazione patrimoniale della società ad oggi non è quantitativamente determinabile.

Sicuramente, rispetto al periodo pre covid vi sarà un minor valore della produzione anche per il 2022, come accaduto nel 2020 e nel 2021, in particolar modo nei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e nei proventi del turismo oltretutto in alcuni servizi (servizi sisma, linea ministeriale, ecc.), ma si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione.

Tra i punti critici vi potrebbero essere una minore disponibilità di risorse pubbliche utilizzate da Stato, Regioni e Comuni per compensare gli oneri di servizio pubblico che imprese come la Contram S.p.A. svolgono e una minore domanda di trasporto da parte degli utenti, oltre a una significativa riduzione del trasporto persone legato alle attività turistiche almeno per tutto il 2022.

Tuttavia, i provvedimenti normativi e le indicazioni di governo hanno assicurato un sostegno economico e finanziario al settore, mentre l'attività di Contram S.p.A. legata al turismo non pesa tantissimo nel bilancio; quindi, complessivamente non si ravvedono ad oggi elementi critici di continuità aziendale almeno per il 2022.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2021 la CONTRAM S.P.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017, art. 1, comma 125, pari ad Euro 2.530.102,23, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

La causale è esplicita nella descrizione.

Si sono inseriti anche i contributi di carattere generale ma di settore.

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Agenzia Entrate	29/01/2021	58.727,00	Contributo art.1 DL n. 137/2020
Comune Fabriano C.F. 00155670425	01/02/2021	12.434,73	Misure a sostegno TPL urbano per emerg.Covid (Decreto Reg. Marche n. 600 del 02/11/2020)
Regione Marche F. 80008630420 C.	15/02/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto gennaio 2021)
Contram Mobilità F. 01631290432 C.	24/02/2021	311.018,03	Misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid (Decreto Reg.Marche n. 645 del 20/11/2020)
Comune Fabriano F 00155670425 C.	25/02/2021	10.067,90	Misure a sostegno TPL urbano per emerg.Covid (Decreto Reg. Marche n. 407 del 21/07/2020)
Comune Fabriano F 00155670425 C.	25/02/2021	6.419,33	Misure a sostegno TPL urbano per emerg.Covid (Decreto Reg. Marche n. 407 del 21/07/2020)
Regione Marche F. 80008630420 C.	05/03/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto febbraio 2021)
Regione Marche F. 80008630420 C.	23/03/2021	1.008,02	Risarcimento danni sinistro fauna selvatica LR 7/95
Regione Marche F. 80008630420 C.	23/03/2021	1.053,88	Risarcimento danni sinistro fauna selvatica LR 7/95
Regione Marche F. 80008630420 C.	06/04/2021	3.150,00	Acconto contributo Potenziamento dei servizi di infomobilità (Decreto 133 del 17/03/21)
Regione Marche F. 80008630420 C.	06/04/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto marzo 2021)
TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. C.F. 02296380427	07/04/2021	2.716,55	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE		DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche F. 80008630420	C.	04/05/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto aprile 2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	10/05/2021	65.991,67	Contributo su acquisto autobus POR FESR 2014/2020 (Domanda SIGEF 18230)
Regione Marche F. 80008630420	C.	10/05/2021	65.991,67	Contributo su acquisto autobus POR FESR 2014/2020 (Domanda SIGEF 18231)
Regione Marche F. 80008630420	C.	28/05/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto maggio 2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	22/06/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto giugno 2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	28/06/2021	154.000,00	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 25/2017
Regione Marche F. 80008630420	C.	28/06/2021	99.339,57	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi MIT D.I. 345/2016
Regione Marche F. 80008630420	C.	01/07/2021	5.071,91	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo set-dic. 2020 Urbano Fabriano
TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. 02296380427	C.F.	16/07/2021	1.417,78	Misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid L.77 - L.137 /2020
TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. 02296380427	C.F.	16/07/2021	2.269,75	Misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid L.77 - L.126 /2020
Regione Marche F. 80008630420	C.	30/07/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto luglio 2021)
TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. 02296380427	C.F.	10/08/2021	2.799,17	Misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid (Bonus Mobilità studenti)
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	13/08/2021	346.877,79	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	17/08/2021	4.339,84	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
Regione Marche F. 80008630420	C.	19/08/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto agosto 2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	19/08/2021	- 43.532,21	Recupero contributi su C.C.N.L. (conguaglio 2020)
Regione Marche F. 80008630420	C.	24/09/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto settembre 2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	05/11/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto ottobre 2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	26/11/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto novembre 2021)
Comune Fabriano 00155670425	C.F.	16/12/2021	7.835,92	Misure a sostegno TPL urbano per emerg.Covid (Decreti Reg. Marche n. 297-357/2021)
Regione Marche F. 80008630420	C.	16/12/2021	98.831,03	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2021)
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	16/12/2021	29.918,89	Misure a sostegno TPL urbano 2020/2021 per emerg.Covid
Agenzia Entrate		16/12/2021	2.359,00	Credito d'imposta sanificazione e DPI (Art. 32 DL 73/2021)
Agenzia Dogane		18/10/2021	11.899,75	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 3 trimestre 2020, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		16/11/2021	55.000,00	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 3 trimestre 2020, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		16/12/2021	10.254,71	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 3 trimestre 2020, compensati con modello F24)
Commissario Straordinario Governo Sisma		29/12/2021	111.740,30	Contributo per lavori sicurezza e miglioramento sismico immobile di Treia (Decreto n. 96 del 01/03/2021)
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	01/02/2021	388,04	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	01/02/2021	155,38	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	01/03/2021	388,04	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	01/03/2021	155,38	Contributi su impianti fotovoltaici

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	CODICE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	01/03/2021	- 1.801,66	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	01/03/2021	- 613,31	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/03/2021	391,11	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/03/2021	153,90	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/04/2021	391,11	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/04/2021	153,90	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/05/2021	391,11	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/05/2021	153,90	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/06/2021	377,13	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/06/2021	148,14	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	02/08/2021	377,13	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	02/08/2021	148,14	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/08/2021	377,13	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/08/2021	148,14	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/09/2021	371,05	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/09/2021	145,75	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	02/11/2021	371,05	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	02/11/2021	145,75	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/11/2021	371,05	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/11/2021	145,75	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/12/2021	376,13	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/12/2021	149,68	Contributi su impianti fotovoltaici
Totale euro			2.530.102,23	

Si fa presente, inoltre, che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato è stato inserito, con data 18/11/2021, l'aiuto a favore della società di euro 43.270,00 per agevolazioni fiscali in materia di versamento IRAP, che era già stato indicato nella Nota Integrativa del precedente esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	17.011
5% a riserva legale	Euro	851
a Fondo di riserva	Euro	16.160

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli